

## **RICERCA: cervello, con dita piccole senso del tatto è più affinato**

Più minute, delicate, sottili: se le dita sono così la nostra sensibilità al tatto è superiore. Infatti le persone con le dita piccole hanno un senso del tatto più affinato, ecco perché le donne sono di solito più dotate di questa sensibilità. E' quanto dimostra uno studio pubblicato su The Journal of Neuroscience dal gruppo di Daniel Goldreich della McMaster University in Ontario, Canada. Secondo gli esperti ciò dipende dal fatto che chi ha le dita piccole dispone di una maggiore densità di recettori tattili, cioè ve ne sono di più per unità di superficie; quindi il messaggio che le dita inviano al cervello toccando o sfiorando qualcosa è più preciso, come una foto con più pixel. Gli esperti hanno misurato le dimensioni del dito indice di 100 studenti e le capacità tattili di ciascuno con un test ad hoc che consiste nel far toccare una superficie con scanalature parallele sempre più strette l'una all'altra fino a che il tatto non riesce più a riconoscere ogni singola scanalatura ma sente una superficie liscia. E' emerso che coloro che hanno le dita più piccole hanno il senso del tatto più affinato. Ecco quindi perché le donne, che in media hanno dita più piccole di quelle maschili, hanno un miglior senso del tatto. Gli esperti hanno anche spiegato cosa si nasconde dietro questa relazione tra dimensioni delle dita e sensibilità al tatto: più sono piccole più aumenta la densità dei recettori tattili disposti sulla loro superficie, come hanno dimostrato misurando il numero di ghiandole sudoripare (che sono sempre vicino a un recettore tattile) dei volontari. Queste (e quindi i recettori tattili) sono distribuite con una densità maggiore sulle dita piccole.